

*Linee Guida per le attività
di Valorizzazione delle Conoscenze
(Terza missione)*

approvate dal PQA in data 22/01/2026

Indice

1	Premessa.....	3
1.1	La Valorizzazione delle conoscenze nelle università: definizione e riferimenti normativi	3
1.2	La classificazione delle attività di Valorizzazione delle conoscenze	3
1.3	La Valorizzazione delle conoscenze a Roma Tre: strategie e programmazione	5
2	Processi	7
2.1	I processi di valutazione esterna delle attività di Valorizzazione delle conoscenze	7
2.2	Gli attori della Valorizzazione delle conoscenze a Roma Tre	9
2.2.1	Soggetti, ruoli e funzioni a livello di Ateneo e di Dipartimento	9
2.2.2	Livello di rilevazione di quadri e sezioni della SUA-TM/IS	10
2.3	La valutazione interna e il monitoraggio della Valorizzazione delle conoscenze (Terza missione)	15
2.4	L'impatto delle attività di Valorizzazione delle conoscenze e relativa misurazione.....	15
3	Strumenti	17
3.1	Gli strumenti di Ateneo per un'anagrafe delle attività di Valorizzazione delle conoscenze (Terza missione)	17
3.1.1	La piattaforma IRIS: Public engagement e Formazione continua.....	17
3.1.2	Il Trasferimento tecnologico	18
3.1.3	Ulteriori attività di Valorizzazione delle conoscenze	19
3.2	Composizione dell'indicatore "Numero di attività di Terza missione"	19

1 Premessa

1.1 La Valorizzazione delle conoscenze nelle università: definizione e riferimenti normativi

Con l'espressione "Valorizzazione delle conoscenze", precedentemente definita come Terza missione universitaria¹, si fa riferimento all'**insieme delle attività di trasferimento scientifico, tecnologico e culturale e di trasformazione produttiva delle conoscenze**, attraverso processi di interazione diretta e dialogo dell'Università con la società civile e il tessuto imprenditoriale, con l'obiettivo di promuovere la crescita economica e sociale del territorio, affinché la conoscenza diventi strumentale per l'ottenimento di benefici di natura sociale, culturale ed economica.

Affiancandosi alle attività di Didattica e Ricerca, la Valorizzazione delle conoscenze (Terza missione), come da definizione dell'ANVUR, è a tutti gli effetti una missione istituzionale delle università. È riconosciuta come tale dal D.Lgs. 19/2012, che definisce i principi e gli elementi essenziali del sistema nazionale di valutazione, assicurazione della qualità e accreditamento delle università, che sarà in seguito denominato "AVA: Autovalutazione, Valutazione Periodica e Accreditamento", e dai successivi decreti ministeriali, a partire dal D.M. 47/2013 fino al più recente D.M. 1154/2021, che ne identificano gli indicatori e i parametri di valutazione periodica assieme a quelli della ricerca.

Si tratta quindi di **valorizzare**, nell'applicazione, **le conoscenze generate in un contesto di ricerca**, favorendo il confronto, lo scambio e lo sviluppo reciproco tra l'Università e portatori di interesse, in relazione al territorio e ai contesti sociali di riferimento, per costruire una società della conoscenza.

In aggiunta alle fonti legislative citate, i principali riferimenti normativi e documentali per le attività di Valorizzazione delle conoscenze (Terza missione) sono:

- Linee guida per la compilazione della Scheda Unica Annuale Terza Missione e Impatto Sociale SUA-TM/IS per le Università (versione 07/11/2018);
- Decreti ANVUR di emanazione dei Bandi per la Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR), contenenti una classificazione di riferimento per le attività di valorizzazione delle conoscenze.

1.2 La classificazione delle attività di Valorizzazione delle conoscenze

Il riferimento documentale principale per una **definizione e classificazione delle attività che ricadono nell'ambito della** Valorizzazione delle conoscenze individuato nel Bando di Valutazione della Qualità della Ricerca 2020-2024 (VQR 2020-2024), fermo restando eventuali modifiche dovute all'emanazione dei successivi bandi VQR. L'Articolo 9 del Bando VQR 2020-2024 elenca infatti le attività promosse dalle università che possono essere oggetto di valutazione nell'ambito della valorizzazione delle conoscenze, proponendone una classificazione tematica.

Innanzitutto, sono da considerarsi attività di Valorizzazione delle conoscenze di Roma Tre tutte le iniziative per le quali è evidente il coinvolgimento istituzionale dell'Ateneo. Tale evidenza deve risultare in atti formali, quali ad esempio: delibere degli organi competenti, comunicati stampa, materiale divulgativo, utilizzo del logo, stipula di convenzioni, contratti e/o accordi, esplicita/visibile afferenza del promotore dell'iniziativa al Dipartimento e/o all'Ateneo nel materiale divulgativo dell'iniziativa, ecc.

¹ Nel presente documento, verrà utilizzata prevalentemente l'espressione Valorizzazione delle conoscenze per indicare le attività inquadrate dalla definizione qui fornita; ciononostante, verrà utilizzato ancora il termine Terza missione laddove tale espressione viene utilizzata in fonti e documenti ufficiali MUR e/o ANVUR.

Si riportano le **cinque aree principali** in cui si articolano le iniziative di valorizzazione della conoscenza:

1) Trasferimento tecnologico

- a) valorizzazione della proprietà intellettuale o industriale (es. brevetti, privative vegetali e ogni altro prodotto di cui all'articolo 2, comma 1, del Decreto Legislativo n. 30/2005);
- b) imprenditorialità accademica (es. spin off, start up, contamination lab, ecc.);
- c) strutture di intermediazione e trasferimento tecnologico (es. uffici di trasferimento tecnologico, incubatori, parchi scientifici e tecnologici, ecc.);
- d) iniziative di cross-innovation e di cross-fertilization; collaborazioni Impresa-Università (es. modelli innovativi per la ricerca condotta in sinergia tra università e imprese, anche mediante partenariati, centri di ricerca nazionale ed ecosistemi di innovazione, ecc.);
- e) attività di formazione per promuovere la cultura dell'innovazione (es. tecnologie, trasformazione digitale per la disseminazione della conoscenza, ecc.).

2) Produzione e gestione di beni di interesse pubblico

- a) produzione, gestione e valorizzazione di beni artistici e culturali (es. poli museali, scavi archeologici, attività musicali, immobili e archivi storici, biblioteche ed emeroteche storiche, teatri e impianti sportivi, educazione museale e tutela del patrimonio, ecc.);
- b) apprendimento permanente e didattica aperta (es. corsi di formazione continua, educazione continua in Medicina, Massive Open Online Courses (MOOC), corsi di formazione, perfezionamento o aggiornamento per lavoratori e professionisti, open badge e micro-credenziali, attestazioni e certificazioni di competenze, corsi per adulti);
- c) produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e politiche per l'inclusione (es. innovazione sociale, formulazione di programmi di pubblico interesse, partecipazione a iniziative di democrazia partecipativa, consensus conferences, citizen panel, ecc.);
- d) progetti di sviluppo territoriale, infrastrutturale e di rigenerazione urbana (es. valorizzazione dei territori, valorizzazione delle città, grandi opere, gestione del rischio, monitoraggio e manutenzione infrastrutture, ecc.);
- e) azioni per lo sviluppo della Scienza aperta (es. sensibilizzazione, diffusione, processo innovativo, coinvolgimento, open data, research integrity, ecc.).

3) Public engagement

- a) organizzazione di attività (es. concerti, spettacoli teatrali, rassegne cinematografiche, performance artistiche, eventi sportivi, mostre e altri eventi aperti alla comunità culturali di pubblica utilità, ecc.);
- b) divulgazione scientifica (es. prodotti dedicati al pubblico non accademico, programmi radiofonici e televisivi, ecc.);
- c) divulgazione multimediale (es. blog e altri canali social di comunicazione e divulgazione scientifica, escluso il sito istituzionale, pubblicazione e gestione di siti Web, ecc.);
- d) iniziative di coinvolgimento proattivo dei cittadini nella ricerca e/o nell'innovazione anche per favorire la disseminazione e l'implementazione dei risultati della ricerca e dell'innovazione nella società e ridurre disuguaglianze e discriminazioni (es. dibattiti, festival e caffè scientifici, consultazioni on-line, citizen science, cliniche legali, ecc.);
- e) attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola (es. esperimenti, simulazioni, giochi didattici e altre attività laboratoriali, educazione alla cittadinanza, ecc.).

4) **Scienze della vita e salute**

- a) sperimentazione clinica (es. trial clinici, studi su dispositivi medici, studi non interventistici, biobanche, farmaci, ecc.);
- b) iniziative di prevenzione, promozione e tutela della salute pubblica (es. empowerment dei pazienti, medicina di genere, one health, giornate informative e di prevenzione, campagne di screening e di sensibilizzazione anche in relazione al diritto alle cure; accesso alle cure, accesso al farmaco, cliniche veterinarie, pharmaceutical care, aderenza terapeutica, ecc.);
- c) attività in ambito sanitario, in favore delle categorie fragili (es. malattie rare, disabili, anziani, immigrati, persone in stato di povertà, salute mentale, ecc.);
- d) attività di cooperazione sanitaria internazionale (es. salute globale, attenzione ai paesi a basso e medio reddito, ecc.);
- e) salute ambientale e sicurezza alimentare (es. medicina ambientale, medicina del lavoro, tossicologia, scienze ambientali, epidemiologia ambientale, igiene alimentare, scienza della nutrizione, ecc.).

5) **Sostenibilità ambientale, inclusione e contrasto alle diseguaglianze, con particolare riferimento agli obiettivi dell'Agenda ONU 2030**

- a) contrasto alla povertà, inclusione e coesione sociale, uguaglianza davanti alla legge, giustizia (es. povertà, fame, lavoro dignitoso, riduzione delle diseguaglianze, uguaglianza di genere, istruzione di qualità, ecc.);
- b) transizione ecologica ed energetica, sostenibilità ambientale e climatica (es. energia pulita e accessibile, consumo e produzione responsabili, economia circolare, green deal, adattamento climatico, città e comunità sostenibili, gestione e tutela delle acque, conservazione e utilizzo sostenibile degli oceani, dei mari e delle risorse marine, utilizzo rispettoso delle risorse naturali, prevenzione e contrasto dell'inquinamento, ecc.);
- c) cooperazione internazionale allo sviluppo sostenibile e alla coesione sociale (es. attività di institution building, sostegno ai sistemi sanitari pubblici, protezione dei minori, ecc.);
- d) divulgazione, promozione e diffusione della cultura della legalità e sostenibilità (es. centro di educazione ambientale, ecc.);
- e) attività innovative a supporto della sostenibilità di carattere organizzativo, infrastrutturale o di governance (es. green office, efficientamento energetico delle strutture, progetti di mobilità, smart monitoring, benessere lavorativo, ecc.).

Le attività di rendicontazione delle iniziative di Valorizzazione delle conoscenze (Terza missione) dovranno quindi tenere conto di questa classificazione.

1.3 La Valorizzazione delle conoscenze a Roma Tre: strategie e programmazione

Nel rispetto delle indicazioni dell'ANVUR e della classificazione tematica proposta, la visione della Valorizzazione delle conoscenze (Terza missione) di Ateneo è articolata in **linee strategiche e politiche, obiettivi, azioni e indicatori**, sia a livello di Ateneo che a livello dipartimentale.

Il documento di riferimento della visione strategica e del piano programmatico per la Valorizzazione delle conoscenze a livello di Ateneo è il **Documento di Programmazione Triennale** a cui è dedicata specifica sezione.

In coerenza con la programmazione di Ateneo, i Dipartimenti definiscono la propria visione declinando linee strategiche, obiettivi e azioni generali di Ateneo secondo le specificità disciplinari tramite il

Documento di Programmazione Triennale di Dipartimento, determinando così le priorità strategiche e le aree di intervento della Valorizzazione delle conoscenze dipartimentale in termini di politiche e azioni.

I documenti strategici di Ateneo e di Dipartimento sono elaborati e monitorati nel rispetto della **Procedura operativa per la programmazione triennale di Ateneo** e pubblicati, rispettivamente, nell'apposita sezione del sito web di Ateneo e dei Dipartimenti.

2 Processi

2.1 I processi di valutazione esterna delle attività di Valorizzazione delle conoscenze

La Valorizzazione delle conoscenze (Terza missione) delle università è oggetto di valutazione ciclica da parte dell'ANVUR, nell'ambito dell'esercizio VQR (Valutazione della Qualità della Ricerca) e con l'introduzione del sistema AVA (Autovalutazione, Valutazione Periodica e Accreditamento).

Tramite l'**esercizio VQR**, l'ANVUR valuta con cadenza quinquennale un numero di casi studio di valorizzazione delle conoscenze selezionati e conferiti dalle università nel rispetto della numerosità e della classificazione tematica definite dal rispettivo Bando VQR. I casi studio sono valutati sulla base di criteri definiti dal Bando. Di primaria importanza nella valutazione è l'impatto generato dalle attività di Valorizzazione delle conoscenze conferite nelle dimensioni sociale, culturale ed economica e l'adozione di indicatori qualitativi e quantitativi solidi in grado di misurare in modo puntuale l'impatto generato nel quinquennio di riferimento dell'esercizio valutativo.

La Valorizzazione delle conoscenze (Terza missione) è oggetto di valutazione da parte dell'ANVUR anche nell'ambito del **sistema AVA**. Vengono così identificati specifici indicatori e parametri di valutazione della Terza missione - da ultimo, individuati nell'Allegato E del DM 1154/2021. La qualità della Terza missione viene considerata tra i requisiti di qualità delle Sedi e dei Dipartimenti per le attività di valutazione periodica e gli esercizi di accreditamento periodico.

Gli **indicatori quantitativi** relativi alla Terza missione individuati dall'ANVUR² sono i seguenti:

- Proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi;
- Numero di spin off universitari e di brevetti registrati e approvati presso sedi nazionali ed europee;
- Numero di attività di Terza missione.

Gli indicatori quantitativi qui riportati sono rapportati ai docenti di ruolo dell'Ateneo, per quanto riguarda gli ambiti di valutazione di sede del sistema AVA che sono riferibili all'Ateneo nel suo complesso, e rapportati ai docenti di ruolo del Dipartimento, per quanto riguarda l'ambito di valutazione riferibile ai Dipartimenti³. Si tratta, quindi, di indicatori rilevati a livello di istituzione e a livello di struttura dipartimentale.

La **Scheda Unica Annuale Terza Missione e Impatto Sociale (SUA-TM/IS)** è il documento elaborato dall'ANVUR per raccogliere informazioni utili alla valutazione della terza missione e impatto sociale nel contesto del sistema AVA.

La Scheda SUA-TM/IS prevede rilevazioni a livello di Ateneo e a livello di Dipartimento di informazioni di carattere generale sugli obiettivi strategici e di informazioni specifiche su: gestione della proprietà industriale, imprese spin-off, attività conto terzi, strutture di intermediazione, gestione del patrimonio e delle attività culturali, attività per la salute pubblica, formazione continua e *public engagement*.

Al momento della stesura delle presenti Linee guida, è ancora in atto un processo di ridefinizione della SUA-TM/IS da parte dell'ANVUR. Nelle more del rilascio della nuova versione della Scheda SUA-

² Sono qui riportati gli indicatori quantitativi come indicati nel documento *Modello AVA 3: Indicatori a supporto della valutazione (Approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 3 del 12 gennaio 2023)* in riferimento agli Ambiti di valutazione E, di sede, e E.DIP, di Dipartimento.

³ Per un approfondimento, si suggerisce la consultazione del documento *Modello AVA 3. Nota metodologica e di approfondimento agli indicatori quantitativi a supporto della valutazione*.

TM/IS e della definizione di puntuali scadenze per la sua compilazione, le rilevazioni sulle attività di Valorizzazione delle conoscenze dell'Ateneo e dei Dipartimenti sono realizzate tramite l'insieme dei processi e strumenti descritti in questo e nel successivo capitolo (paragrafi 2.2 e 3.1).

2.2 Gli attori della Valorizzazione delle conoscenze a Roma Tre

2.2.1 Soggetti, ruoli e funzioni a livello di Ateneo e di Dipartimento

Nelle tabelle seguenti si riportano i soggetti e i relativi ruoli, funzioni e responsabilità nell'ambito della Valorizzazione delle conoscenze (Terza missione) sia a livello di Ateneo che a livello di Dipartimento.

Ateneo

A livello di Ateneo, in relazione alla Valorizzazione delle conoscenze, secondo quanto previsto dallo Statuto, al Rettore sono attribuite competenze e funzioni di iniziativa e coordinamento delle attività scientifiche e didattiche, nonché delle politiche di relazioni esterne e internazionali, e la funzione di predisposizione della Programmazione Triennale di Ateneo.

Il Rettore può designare Prorettori e/o Delegati per specifici settori di intervento, tra cui le attività di Valorizzazione delle conoscenze, che esercitino le relative funzioni in coerenza con le linee di indirizzo strategiche.

Sul piano amministrativo, sono individuate Direzioni, Aree e Uffici di Ateneo competenti per i diversi settori in cui si articola l'ambito.

Dipartimento

Attore	Attività
Direttore/Direttrice di Dipartimento	<ul style="list-style-type: none">▪ Promuove e coordina le attività di Valorizzazione delle conoscenze (Terza missione), in attuazione della programmazione dipartimentale (Documento di Programmazione Triennale di Dipartimento) coerentemente con gli indirizzi contenuti nel Documento di Programmazione Triennale di Ateneo▪ Favorisce le politiche volte a promuovere la Valorizzazione delle conoscenze (Terza missione) dipartimentale e l'Assicurazione della Qualità della Valorizzazione delle conoscenze (Terza missione) dipartimentale▪ È responsabile del monitoraggio annuale del Documento di Programmazione Triennale di Dipartimento (comprendente la sezione di Valorizzazione delle conoscenze / Terza missione)▪ Può nominare uno o più Delegati del Dipartimento per le funzioni relative alla Valorizzazione delle conoscenze (Terza missione) (Art. 24 del Regolamento Generale di Ateneo)
Delegato/a del/la Direttore/Direttrice per la Valorizzazione delle conoscenze (Terza missione) (ove nominato)	<ul style="list-style-type: none">▪ Coadiuvare il/la Direttore/Direttrice di Dipartimento nelle attività di promozione e coordinamento delle attività di Valorizzazione delle conoscenze (Terza missione), in attuazione della programmazione dipartimentale (Documento di Programmazione Triennale di Dipartimento)▪ Coadiuvare il/la Direttore/Direttrice nelle attività di monitoraggio della Valorizzazione delle conoscenze (Terza missione) dipartimentale▪ Supportare il/la Responsabile dell'Assicurazione della Qualità della Valorizzazione delle conoscenze (Terza Missione) dipartimentale agevolando lo svolgimento delle attività connesse ai propri compiti
Responsabile dell'Assicurazione della Qualità (con	<ul style="list-style-type: none">▪ Verificare che i processi e le procedure nell'ambito della Valorizzazione delle conoscenze (Terza missione) (nelle fasi di: pianificazione, attuazione, monitoraggio, valutazione e miglioramento) siano applicati

riferimento alla Valorizzazione delle conoscenze / Terza missione)	<p>coerentemente con il SAQ di Ateneo e che siano garantite efficacia ed efficienza nel conseguimento degli obiettivi della programmazione dipartimentale</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Svolge il ruolo di raccordo fra il Dipartimento e il Presidio della Qualità di Ateneo per quanto concerne la Valorizzazione delle conoscenze (Terza missione)
Responsabile scientifico della singola iniziativa di Valorizzazione delle conoscenze (Terza missione)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Promuove, organizza e cura lo svolgimento dell'attività di Valorizzazione delle conoscenze (Terza missione) ▪ È responsabile della raccolta e della conservazione dei dati relativi all'attività di Valorizzazione delle conoscenze (Terza missione) svolta, collocando l'attività secondo la classificazione tematica ANVUR VQR ▪ È responsabile della registrazione dell'attività attraverso i sistemi di anagrafe informatizzati esistenti (cfr. sezione 3)
Personale tecnico amministrativo	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Fornisce supporto al/la Direttore/Direttrice, al/la Delegato/a di Valorizzazione delle conoscenze (Terza missione) e al/la Responsabile dell'Assicurazione della Qualità nell'espletamento delle azioni tecniche/amministrative connesse alle attività di Valorizzazione delle conoscenze (Terza missione) ▪ Fornisce supporto ai responsabili scientifici in riferimento al censimento delle iniziative di Public engagement e Formazione continua sulla piattaforma IRIS e tramite altri sistemi individuati

2.2.2 Livello di rilevazione di quadri e sezioni della SUA-TM/IS

Nella tabella seguente si riporta l'articolazione in Quadri e Sezioni della Scheda Unica Annuale – Terza missione/Impatto sociale, il livello di rilevazione dei dati e la relativa associazione con i soggetti interni all'Ateneo.

Qualora l'ANVUR avvii le attività di rilevazione della SUA-TM/IS, la ricognizione effettuata sarà considerata ai fini della compilazione della stessa, fermo restando che potrà essere oggetto di modifiche in caso di variazioni nelle competenze dei soggetti individuati.

Come già indicato, è ancora in atto un processo di ridefinizione della SUA-TM/IS da parte dell'ANVUR. Nelle more del rilascio della nuova versione della Scheda, le rilevazioni sulle attività di Valorizzazione delle conoscenze (Terza missione) dell'Ateneo e dei Dipartimenti sono realizzate tramite l'insieme dei processi e strumenti descritti in queste Linee Guida. In qualsiasi caso, i quadri e le sezioni della SUA-TM/IS consentono di calare concretamente nella realtà organizzativa di Roma Tre le diverse competenze nelle attività di raccolta dati e di monitoraggio, permettendo così di rispondere efficacemente agli adempimenti richiesti nei contesti di valutazione esterna.

Quadri e sezioni	Ateneo	Dipartimento	Soggetti
Quadro I.0 – Obiettivi strategici di Terza missione/Impatto sociale	X	X	Rettore e/o Prorettore/Delegato; Direttore del Dipartimento e/o Delegato
Quadro I.1 – Gestione della proprietà industriale			
Sezione I.1.a – Brevetti	X		Direzione ricerca, innovazione, trasparenza – Ufficio

			trasferimento tecnologico
Sezione I.1.b – Privative vegetali	X		Direzione ricerca, innovazione, trasparenza – Ufficio trasferimento tecnologico
Quadro I.2 – Imprese spin-off	X		Direzione ricerca, innovazione, trasparenza – Ufficio trasferimento tecnologico
Quadro I.3 – Attività conto terzi	X	X	Direzione internazionalizzazione, valorizzazione delle conoscenze, orientamento e amministrazione dei dipartimenti – Ufficio Monitoraggio e gestione contabile progetti Cost to cost e Conto terzi
Quadro I.4 – Strutture di intermediazione			
Sezione I.4.a – Sezione generale	X		Direzione internazionalizzazione, valorizzazione delle conoscenze, orientamento e amministrazione dei dipartimenti – Ufficio di coordinamento dei progetti di Terza missione
Sezione I.4.b – Uffici di Trasferimento Tecnologico	X		Direzione ricerca, innovazione, trasparenza – Ufficio trasferimento tecnologico
Sezione I.4.c – Uffici di <i>placement</i>	X		Direzione internazionalizzazione, valorizzazione delle conoscenze, orientamento e amministrazione dei dipartimenti - Ufficio job placement
Sezione I.4.d – Incubatori	X		Direzione ricerca, innovazione, trasparenza - Ufficio trasferimento tecnologico

Sezione I.4.e – Consorzi e associazioni per la TM	X		Direzione bilancio e servizi finanziari – Ufficio Enti e partecipazioni; Direzione internazionalizzazione , valorizzazione delle conoscenze, orientamento e amministrazione dei dipartimenti – Ufficio di coordinamento dei progetti di Terza missione
Sezione I.4.f – Parchi scientifici	X		Direzione ricerca, innovazione, trasparenza - Ufficio trasferimento tecnologico
Quadro I.5 – Gestione del patrimonio e attività culturali			
Sezione I.5.a – Ricerche e scavi archeologici		X	Direttore del Dipartimento e/o Delegato
Sezione I.5.b – Poli museali	X	X	Direzione internazionalizzazione, valorizzazione delle conoscenze, orientamento e amministrazione dei dipartimenti - Ufficio di coordinamento dei progetti di Terza missione; Direzione servizi informatici e bibliotecari; Direttore del Dipartimento e/o Delegato
Sezione I.5.c – Attività musicali	X		Direzione internazionalizzazione, valorizzazione delle conoscenze, orientamento e amministrazione dei dipartimenti - Ufficio di coordinamento dei progetti di Terza missione

Sezione I.5.d – Immobili e archivi storici	X		Direzione gestione e sviluppo del patrimonio; Direzione servizi informatici e bibliotecari
Sezione I.5.e – Biblioteche/emeroteche storiche	X		Direzione servizi informatici e bibliotecari
Sezione I.5.f – Teatri e impianti sportivi	X		Direzione bilancio e servizi finanziari – Ufficio enti e partecipazione; Direzione risorse umane - Ufficio gestione impianti sportivi
Quadro I.6 – Attività per la salute pubblica			
Sezione I.6.a – Sperimentazione clinica su farmaci e dispositivi medici		X	Direttore del Dipartimento e/o Delegato
Sezione I.6.b – Altre attività di ricerca clinica (studi non interventistici, <i>empowerment</i> dei pazienti)		X	Direttore del Dipartimento e/o Delegato
Sezione I.6.c – Strutture a supporto		X	Direttore del Dipartimento e/o Delegato
Quadro I.7 – Formazione continua, apprendimento permanente e didattica aperta			
Sezione I.7.a – Attività di formazione continua	X	X	Direzione didattica - Area Didattica; Segreterie Didattiche dei Dipartimenti
Sezione I.7.b – Attività di educazione continua in medicina		X	Segreterie Didattiche dei Dipartimenti
Sezione I.7.c – Attività di certificazione delle competenze	X		Direzione internazionalizzazione, valorizzazione delle conoscenze, orientamento e amministrazione dei dipartimenti – Centro Linguistico di Ateneo; Direzione bilancio e servizi finanziari – Ufficio IVA e attività commerciale/fiscale – Commissione di certificazione dei contratti di lavoro;

			Direzione risorse umane – Ufficio supporto alla valorizzazione e alla certificazione delle competenze
Sezione I.7.d – Alternanza Scuola-Lavoro*	X	X	Direzione internazionalizzazione, valorizzazione delle conoscenze, orientamento e amministrazione dei dipartimenti – Ufficio Job Placement; Direttore del Dipartimento e/o Delegato
Sezione I.7.e – MOOC	X	X	Direzione didattica - Area Didattica; Direttore del Dipartimento e/o Delegato
Quadro I.8 – Public engagement			
Sezione I.8.a – Selezione di iniziative di PE	X	X	Rettore e/o Prorettore/Delegato Direttore del Dipartimento e/o Delegato
Sezione I.8.b – Monitoraggio delle iniziative di PE	X	X	Direzione internazionalizzazione, valorizzazione delle conoscenze, orientamento e amministrazione dei dipartimenti - Ufficio di coordinamento dei progetti di Terza missione; Direttore del Dipartimento e/o Delegato

2.3 La valutazione interna e il monitoraggio della Valorizzazione delle conoscenze (Terza missione)

Le attività di Valorizzazione delle conoscenze (Terza missione) promosse dall'Ateneo e dai Dipartimenti sono oggetto di monitoraggio interno finalizzato alla verifica in itinere dello stato di attuazione della programmazione strategica definita per il periodo di riferimento. In applicazione della logica PDCA (Plan-Do-Check-Act), il monitoraggio è quindi lo strumento fondamentale tramite cui viene valutata la necessità di attuazione di azioni correttive per il raggiungimento degli obiettivi prefissi nell'ottica del continuo miglioramento dei processi e dei risultati. L'Ateneo e i Dipartimenti si dotano pertanto di sistemi di monitoraggio specifici per le attività di Valorizzazione delle conoscenze.

Il monitoraggio delle attività di Valorizzazione delle conoscenze si concretizza attraverso il **monitoraggio annuale della programmazione strategica**, ovvero il monitoraggio del Documento di Programmazione Triennale di Ateneo e dei Documenti di Programmazione Triennale dipartimentali, secondo quanto definito nella citata Procedura operativa per la programmazione triennale di Ateneo.

In ciascun **Dipartimento** è presente un sistema di monitoraggio per le attività di Valorizzazione delle conoscenze (Terza missione). Nel rispetto dell'autonomia organizzativa delle strutture dipartimentali, il sistema di monitoraggio di Dipartimento prevede la definizione di:

- Soggetti e relative funzioni (per i contenuti minimi: cfr. paragrafo 2.2.1)
- Procedura e modalità di svolgimento del monitoraggio annuale della sezione Valorizzazione delle conoscenze (Terza missione) della programmazione strategica dipartimentale

In aggiunta al monitoraggio di cui sopra, è prevista la **rilevazione annuale dell'indicatore quantitativo ANVUR "numero di attività di Terza missione"** articolata secondo la classificazione del paragrafo 1.2. La rilevazione dei dati dipartimentali in riferimento all'indicatore ANVUR è coordinata dall'Ufficio di coordinamento dei progetti di Terza missione di Ateneo. Lo stesso ufficio cura la rilevazione dell'indicatore per quanto riguarda le attività di Terza missione organizzate e promosse a livello di Ateneo.

La composizione dell'indicatore e le relative modalità di rilevazione sono approfondite nel paragrafo 3.4 delle presenti Linee Guida. Il calendario indicativo delle scadenze relative alla rilevazione dell'indicatore è allegato al presente documento (Allegato 1).

2.4 L'impatto delle attività di Valorizzazione delle conoscenze e relativa misurazione

Per la valutazione delle attività di Valorizzazione delle conoscenze (Terza missione), ANVUR considera fondamentale l'impatto generato dalle iniziative svolte. Per **impatto**, si intende la trasformazione o il miglioramento che, attraverso le attività, si sono generati per l'economia, la società, la cultura, la salute, l'ambiente e il contributo dato alla riduzione delle disuguaglianze economiche, sociali e territoriali; il cambiamento che, rispetto alla situazione di partenza, ha generato un miglioramento della qualità della vita nei vari contesti, locale, regionale, nazionale, europeo o internazionale. Per impatto si intende anche il contributo alla riduzione o alla prevenzione di danni e rischi, o altre esternalità negative⁴.

L'impatto può essere rilevato in **tre dimensioni principali**, si parla di dimensione:

⁴ Fonte: ANVUR VQR 20-24.

- **sociale**, ovvero il cambiamento rispetto alla situazione di partenza e le ricadute nella società, per l'individuo o gruppi di individui, comunità, i cui diritti, opportunità, inclusione e qualità della vita sono stati influenzati positivamente: costruzione di reti, partecipazione civica del territorio, creazione di nuove opportunità, ecc.
- **culturale**, in riferimento alle norme e ai valori culturali, ovvero i cambiamenti di atteggiamento, maggiori consapevolezza e comprensione culturale rispetto ai temi trattati da parte dei beneficiari delle attività; anche in riferimento ai beni artistici e culturali, in termini di valorizzazione e preservazione del patrimonio culturale;
- **economica**, ovvero gli effetti positivi di attività, progetti o ricerche sulla crescita economica e sull'occupazione, attraverso la creazione di nuovi prodotti e servizi, nuove opportunità di lavoro, pratiche più sostenibili ed efficienti e benefici diretti per imprese e organizzazioni e individui.

Per monitorare questi cambiamenti tra la situazione di partenza e quella di arrivo, e quindi **misurare l'impatto**, è necessario definire dei parametri puntuali sia a livello qualitativo che quantitativo, ovvero utilizzare degli **indicatori** pertinenti e significativi e da individuare sulla base della natura e delle caratteristiche delle attività.

In riferimento alla classificazione delle attività di Valorizzazione delle conoscenze (paragrafo 1.2), si allega alle presenti Linee guida una tabella in cui sono riportati alcuni esempi di attività, e relativi impatto e indicatori possibili (Allegato 2).

3 Strumenti

3.1 Gli strumenti di Ateneo per un'anagrafe delle attività di Valorizzazione delle conoscenze (Terza missione)

L'Ateneo e i Dipartimenti utilizzano gli strumenti indicati nelle presenti Linee Guida in modalità integrata per la costruzione di un'anagrafe puntuale e sistematica delle iniziative di Valorizzazione delle conoscenze (Terza missione) svolte, al fine di rispondere adeguatamente alle esigenze di monitoraggio interno ed esterno, alle attività di valutazione e all'attuazione di interventi migliorativi della qualità della Terza missione universitaria.

I paragrafi seguenti illustrano nel dettaglio gli strumenti individuati e le modalità di rilevazione in riferimento ai diversi ambiti in cui si articola la Terza missione, nello specifico:

- per le iniziative di Public engagement e Formazione continua: la piattaforma IRIS;
- per i brevetti, gli spin-off e la partecipazione a enti esterni aventi a oggetto attività di valorizzazione e trasferimento delle conoscenze: l'Ufficio Trasferimento Tecnologico;
- per le altre attività di Valorizzazione delle conoscenze: la registrazione tramite modello (Allegato 2).

3.1.1 La piattaforma IRIS: Public engagement e Formazione continua

La piattaforma IRIS (Institutional Research Information System) è il sistema informatizzato adottato dall'Ateneo che consente la raccolta, la gestione e la diffusione di una pluralità di dati, tra cui quelli relativi al Public engagement (PE) e la Formazione continua (FC) attraverso due moduli dedicati.

Per maggiori informazioni e indicazioni relativamente all'utilizzo dello strumento IRIS, si rimanda alle **Guide operative** predisposte dall'Ufficio di coordinamento dei progetti di Terza missione.

La registrazione delle attività di Public engagement e di Formazione continua svolte e promosse dall'Ateneo e dai Dipartimenti è effettuata nel periodo immediatamente successivo alla realizzazione della specifica iniziativa e, in ogni caso, entro l'anno solare di riferimento. Ciò consente di garantire la completezza dell'anagrafe delle iniziative in sede di monitoraggio annuale.

Di seguito si riportano due tabelle sintetiche dei soggetti e delle attività inerenti alla registrazione sulla piattaforma IRIS delle iniziative promosse a livello di Ateneo e a livello di Dipartimento. Il responsabile scientifico dell'iniziativa è l'ideatore e il promotore dell'iniziativa, in caso di più ideatori e promotori dell'iniziativa, è necessario che questi ultimi si coordinino tra loro al fine di identificare il responsabile della registrazione dell'iniziativa sulla piattaforma IRIS. Nell'ipotesi in cui l'iniziativa sia promossa da più Dipartimenti, il responsabile scientifico che effettua la registrazione dell'iniziativa sulla piattaforma IRIS deve, inoltre, indicare tale informazione secondo le istruzioni contenute nelle Guide operative sopracitate.

Iniziative promosse a livello di Ateneo

Per iniziative di Ateneo si intendono le attività promosse da organi centrali dell'Ateneo (ovvero, Rettore e Prorettori, Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione, ecc.).

Soggetto	Attività	Supporto
Responsabile scientifico dell'iniziativa o suo delegato tra le persone interne all'Ateneo	<ul style="list-style-type: none">• Effettua la registrazione dell'attività di PE o FC sulla piattaforma IRIS	<ul style="list-style-type: none">• Ufficio di coordinamento dei progetti di Terza missione di Ateneo

Iniziative promosse a livello di Dipartimento

Soggetto	Attività	Supporto
Responsabile scientifico dell'iniziativa o suo delegato tra le persone interne all'Ateneo	<ul style="list-style-type: none">• Effettua la registrazione dell'attività di PE o FC sulla piattaforma IRIS	<ul style="list-style-type: none">• Personale tecnico-amministrativo formato su IRIS-Terza missione• Delegato/a del Direttore per la Terza missione• Ufficio di coordinamento dei progetti di Terza missione di Ateneo
Direttore/Direttrice o Delegato/a del/la Direttore/Direttrice per la Valorizzazione delle conoscenze (Terza missione) (ove nominato)	<ul style="list-style-type: none">• Monitora l'effettiva registrazione sulla piattaforma IRIS delle iniziative di PE e FC, evitando eventuali duplicazioni con altre iniziative	<ul style="list-style-type: none">• Personale tecnico-amministrativo formato su IRIS-Terza missione• Ufficio di coordinamento dei progetti di Terza missione di Ateneo
Responsabile dell'Assicurazione della Qualità (con riferimento alla Valorizzazione delle conoscenze / Terza missione)	<ul style="list-style-type: none">• Verifica la corretta applicazione dei processi relativi alla registrazione sulla piattaforma IRIS delle iniziative di PE e FC	<ul style="list-style-type: none">• Delegato/a del Direttore per la Terza missione• Ufficio di coordinamento dei progetti di Terza missione di Ateneo

3.1.2 Il Trasferimento tecnologico

Le attività di Valorizzazione delle conoscenze che rientrano nella classificazione del trasferimento tecnologico e rilevate a livello di Ateneo sono: valorizzazione della proprietà intellettuale o industriale (per esempio, brevetti, privative vegetali), imprenditorialità accademica (per esempio, spin off e start up); strutture di intermediazione e trasferimento tecnologico (per esempio, incubatori e parchi scientifici e tecnologici), collaborazioni Impresa-Università di Ateneo (per esempio, centri di ricerca nazionale ed ecosistemi di innovazione), attività di formazione per promuovere la cultura dell'innovazione.

Queste attività sono gestite e monitorate dall'ufficio competente di Ateneo, l'Ufficio Trasferimento Tecnologico. Gli strumenti di monitoraggio delle iniziative di trasferimento tecnologico sono:

- il portfolio dei brevetti dell'Ateneo

- gli spin-off attivi

- la partecipazione a enti esterni aventi a oggetto attività di valorizzazione dei risultati scientifici e di trasferimento delle conoscenze e competenze al sistema delle imprese.

Le iniziative nell'ambito delle attività sopramenzionate trovano pubblicità e visibilità nelle apposite sezioni del sito web di Ateneo.

3.1.3 Ulteriori attività di Valorizzazione delle conoscenze

Le attività di Valorizzazione delle conoscenze classificate secondo il paragrafo 1.2 che non rientrano nei campi d'azione specifici degli strumenti individuati nei paragrafi 3.1.1 e 3.1.2, ovvero Public engagement, Formazione continua e Trasferimento tecnologico, sono comunque oggetto di monitoraggio e pertanto i dati relativi a tali attività devono essere raccolti e conservati secondo un sistema uniforme che consenta di darne contezza in occasione delle attività periodiche di monitoraggio e valutazione.

A questo scopo, si allega un modello utilizzabile per la registrazione dei dati minimi e necessari relativi alle ulteriori attività di Valorizzazione delle conoscenze affinché sia garantita una corretta ed efficace conservazione delle informazioni (Allegato 3). Il modello può essere integrato con ulteriori informazioni che il singolo Dipartimento ritenesse necessario registrare.

Il formato elettronico modificabile del modello è disponibile sul sito web di Ateneo al seguente link: [Documenti adottati nell'ambito del sistema di AQ - Università Roma Tre.](#)

3.2 Composizione dell'indicatore “Numero di attività di Terza missione”

Come indicato nel paragrafo 2.3, l'Ateneo coordina la rilevazione annuale dei dati in riferimento all'indicatore ANVUR “Numero di attività di Terza missione” promosse a livello di Ateneo e di Dipartimento nell'anno solare di riferimento.

I **Dipartimenti** forniscono il dato numerico complessivo per l'anno di rilevazione e il dato numerico scorporato secondo la classificazione delle attività indicata nel paragrafo 1.2. Per agevolare il calcolo dell'indicatore quantitativo, di seguito si riporta una tabella con l'indicazione schematica degli strumenti di anagrafe individuati per tipologia della classificazione e descritti nella corrente sezione delle Linee guida.

Classificazione	Strumento di registrazione	Dato numerico
1. Trasferimento tecnologico	Modello (Allegato 3)	- Numero complessivo
2. Produzione e gestione di beni pubblici	Modello (Allegato 3)	- Numero complessivo
2. Formazione continua	IRIS	- Numero complessivo
3. Public engagement	IRIS	- Numero complessivo
4. Scienze della vita e salute	Modello (Allegato 3)	- Numero complessivo
5. Sostenibilità ambientale, inclusione e contrasto alle diseguaglianze, con particolare riferimento agli obiettivi dell'Agenda ONU 2030	Modello (Allegato 3) e/o IRIS	- Numero complessivo - di cui già rilevate nelle tematiche da 1 a 4

Le attività di Trasferimento tecnologico, specificamente inerenti a brevetti, spin-off e partecipazioni a enti esterni, sono rilevate dall'Ufficio Trasferimento Tecnologico di Ateneo. Pertanto, non devono essere oggetto di registrazione a livello dipartimentale né essere conteggiate nel totale delle attività a valere sulla tematica 1. Sono, invece, conteggiate nell'indicatore "Numero di attività di Terza missione" tutte le altre attività attinenti al Trasferimento tecnologico, quali per esempio iniziative di cross-innovation e di cross-fertilization, collaborazioni Impresa-Università, attività di formazione per promuovere la cultura dell'innovazione.

Data la natura trasversale della tematica 5. "Sostenibilità ambientale, inclusione e contrasto alle diseguaglianze, con particolare riferimento agli obiettivi dell'Agenda ONU 2030", qualora il numero delle attività riconducibili alla tematica 5 includa iniziative già conteggiate - in virtù della specifica tipologia - nelle tematiche da 1 a 4, è necessario segnalarlo in fase di comunicazione dei dati. Infatti, ai fini dell'indicatore - quindi per il conteggio del numero totale delle iniziative di Terza missione - ogni iniziativa deve essere contabilizzata una sola volta.